



Giovanni Toti
Presidente Regione Liguria

Genova, 26/11/2019

Prot. n. PG/2019/343445

Ill.mo Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti
On.le Paola De Micheli

Società Autostrade per l'Italia S.p.A.

Società Autostrada dei Fiori

Società Torino – Savona

Società SALT

LORO SEDI

Oggetto: gravi criticità del sistema infrastrutturale ligure

La straordinaria ondata di maltempo che ha causato innumerevoli danni, frane ed il crollo di un viadotto lungo la tratta della A6, insieme alla concomitante chiusura e parziale riapertura della A26, sta procurando una reale e grave emergenza a tutto il territorio ligure.

Va infatti considerato che la vicenda di Ponte Morandi ha posto l'accento sulla evidente inadeguatezza del livello di affidabilità della rete infrastrutturale e anche del relativo sistema dei controlli.

A ciò si aggiunge l'inadeguatezza del sistema viario statale, provinciale e comunale a sopperire in via alternativa ai flussi di traffico, in particolare di mezzi pesanti, correlati alle verifiche in corso sul tracciato autostradale e, pur necessari, interventi di manutenzione.

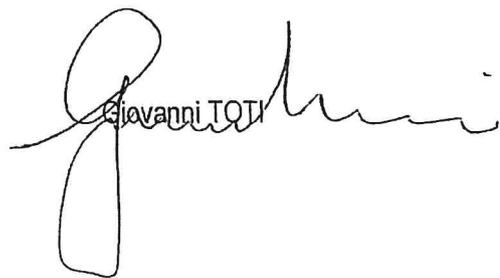
La Regione, ancorché non direttamente competente in materia, si è da tempo attivata presso i Concessionari al fine di accertarsi della percorribilità delle tratte autostradali in condizione di sicurezza, interlocuzioni che evidentemente non sono state sufficienti ad acquisire le informazioni di cui ormai si viene a conoscenza solo a mezzo stampa.

Tutto ciò ci spinge a chiedere una serie di interventi straordinari di risposta alle criticità sopra evidenziate:

- azzeramento del pedaggio autostradale sulla rete ligure fino al completamento delle verifiche sui viadotti esistenti ed alla realizzazione degli interventi di ripristino delle normali condizioni di traffico;
- individuazione di un advisor, indipendente dal Ministero e dai Concessionari, che curi per conto di Regione e Comune di Genova, la gestione dei controlli sul sistema autostradale, con particolare riferimento al monitoraggio degli elementi strutturali e alla verifica del rispetto delle condizioni del contratto di concessione;
- attuazione di un piano straordinario di investimenti con relativo cronoprogramma, ai fini della messa in sicurezza del sistema autostradale ligure, in cui insiste la maggior parte dei viadotti gestiti dai Concessionari;
- attuazione di un piano straordinario di investimenti sul sistema stradale nazionale, provinciale e comunale che insiste sul territorio ligure, al fine di garantire la percorribilità in condizione di sicurezza e ridurre i disagi all'utenza, coordinato da Regione attraverso una struttura commissariale/unità di missione con estesi poteri.

Si ritiene altresì che l'attuazione di detti piani straordinari, in considerazione dell'urgenza ed indifferibilità degli interventi, non possa prescindere dall'adozione di procedure derogatorie al sistema ordinario di affidamento degli appalti in analogia con quanto già in essere per le opere in corso di realizzazione in regime di ordinanza commissariale.

Confidando in un favorevole accoglimento della proposta l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.


Giovanni Toti